COMUNE DI PORLEZZA

2 0 FEB. 2024

VERBALE N. 3 DEL 20.2.2024

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023

Il Revisore del Comune di Porlezza, dott.ssa Mara Regonaschi, ricevuta in data 16.2.2024 la proposta di deliberazione della Giunta comunale relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023" e relativi allegati e considerato che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»*;

Preso atto che:

- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla deliberazione in esame è stato elaborato dalla Responsabile del Servizio Ragioneria, in collaborazione con gli altri Responsabili degli uffici e titolari di posizione organizzativa, ognuno per il settore di competenza, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;

Esaminata la proposta di deliberazione e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi indicati e secondo gli esercizi di provenienza (allegato A);
- elenco dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi indicati e secondo gli esercizi di provenienza (allegato B);
- elenco dei residui attivi da eliminare (allegato C) per i motivi indicati nell'allegato stesso:
- elenco dei residui passivi da eliminare (allegato D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa derivante dalle operazioni dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 (allegato E);
- le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata (allegato F);

Visti, inoltre, i prospetti elaborati dall'ufficio ragioneria relativi alle risultanze dei titoli di entrata e di spesa che verranno inseriti nel rendiconto 2023 di prossima approvazione;

Verificato quanto segue:

ACCERTAMENTI 2023

Alla data del riaccertamento ordinario, la situazione degli accertamenti di competenza è la seguente:

Titolo	Previsioni definitive 2023	Accertamenti 2023	Riscossioni conto competenza	Maggiori/ minori entrate	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
1	3.324.640,00	3.358.129,40	3.029.189,07	33.489,40	328.940,33
2	754.854,15	709.125,01	693.291,01	-45.729,14	15.834,00
3	710.296,91	645.855,21	588.305,96	-64.441,70	57.549,25
4	3.773.929,85	2.223.731,64	1.601.918,74	-1.550.198,21	621.812,90
5	-	-	-		
6	-	-	-	=	-
7	100.000,00	, <u>u</u>	-	-100.000,00	-
9	1.682.500,00	794.377,62	794.377,62	-888.122,38	-
Totali	10.346.220,91	7.731.218,88	6.707.082,40	-2.615.002,03	1.024.136,48

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023 sono esigibili nell'esercizio considerato.

IMPEGNI 2023

Alla data del riaccertamento ordinario, la situazione degli impegni di competenza è la seguente:

Titolo	Previsioni definitive 2023	Impegni 2023	Pagamenti conto competenza	Minori spese	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)	Impegni reimputati (FPV)
1	4.582.476,43	3.546.889,20	2.827.652,03	998.187,23	719.237,17	37.400,00
2	8.171.942,13	3.876.179,86	2.522.603,41	2.962.962,67	1.353.576,45	1.332.799,60
3	=	=	-	-	-	-
4	280.000,00	279.956,49	279.956,49	43,51	-	-
5	100.000,00		-	100.000,00	-	-
7	1.682.500,00	794.377,62	790.257,36	888.122,38	4.120,26	-
Totali	14.816.918,56	8.497.403,17	6.420.469,29	4.949.315,79	2.076.933,88	1.370.199,60

Dall'esame risulta che le spese impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

ok

Titolo	Impegni reimputati (FPV)	2024	2025	2026
1	37.400,00	37.400,00	-	-
2	1.332.799,60	1.332.799,60	-	1
4	-		=	-
5	-	-		-
7	-	ч.	-	-
Totali	1.370.199,60	1.370.199,60	-	-

REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, si rileva che sono stati reimputati in entrata e in spesa euro 522.500,00 relativi a contributi ad investimenti da amministrazioni pubbliche destinati ad investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2023 è pari a euro 1.370.199,60.

Il FPV finale spesa 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 ed è così suddiviso:

FPV spesa corrente 2023			37.400,00
FPV 2023	spesa	c/capitale	1.332.799,60
TOTALE			1.370.199,60

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

L'andamento dei residui attivi nel 2023 determinati in sede di rendiconto 2022 risulta il seguente:

Titolo	Residui attivi iniziali 2023	Riscossioni	Residui riaccertati	Residui attivi finali 2023
1	369.112,55	97.312,09	-	271.800,46
2	939,89	939,89	-	-
3	105.958,83	90.385,58	-17,90	15.555,35
4	1.593.398,69	327.119,96	-22.524,03	1.243.754,70
5	91.139,17	-	~	91.139,17
6	2.950,57	-	-	2.950,57
7	-	-	-	
9	27.186,97	2.151,96	-135,61	24.899,40
Totali	2.190.686,67	517.909,48	-22.677,54	1.650.099,65

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

L'andamento dei residui passivi nel 2023 determinati in sede di rendiconto 2022 risulta il seguente:

Titolo	Residui passivi iniziali 2023	Pagamenti	Residui riaccertati	Residui passivi finali 2023
1	879.431,16	545.233,80	-156.451,90	177.745,46
2	540.092,35	512.019,27	-6.087,02	21.986,06
3	-	-	-	-
4	-	-	-	-
5	-	-	-	-
7	60.839,67	30.100,25	-	30.739,42
Totali	1.480.363,18	1.087.353,32	-162.538,92	230.470,94

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 2.674.236,13 di cui:

• euro 1.650.099,65 da gestione residui;

euro 1.024.136,48 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 2.307.404,82 di cui:

• euro 230.470,94 da gestione residui;

• euro 2.076.933,88 da gestione competenza 2023.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, si esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e si invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Mara Regonaschi firmato digitalmente